



Serie B dilettanti. La Mens Sana si arrende sul campo del Francavilla Fontana

Campobassane, doppio ko

L'Accademia Britannica perde di 6 punti a Reggio Calabria

Al termine di quaranta minuti molto combattuti, la Viola Reggio Calabria si aggiudica gara uno dei playoff contro una volitiva Accademia Britannica. La partita parte immediatamente con dei tiri liberi da ambo le parti. De Gregori fa il pieno, mentre Di Stazio capitalizza solo il 50% dalla lunetta. Poi è Gaido bravo a realizzare la prima bomba della serata che porta gli ospiti sul 2-4, i quali, a loro volta, vengono immediatamente raggiunti da Ricci per la parità. Lo stesso giocatore di casa infila dalla distanza e mette i suoi sul 7-4. La gara del tiro da tre punti entra immediatamente nel vivo, tanto che De Angelis impatta con un'altra conclusione dalla distanza. Non contenti i campobassani si riportano sopra, ancora una volta con una bomba

firmata dal fromboliere Torresi Lelli. Dopo cinque minuti il punteggio recita Viola 7 - Accademia Britannica 10. Un minuto più tardi Di Stazio e Lorenzetti vanno rispettivamente a bersaglio per il 9-12. I padroni di casa sbagliano molto e i rivali ne approfittano e con Biagio Sergio provano a prendere un minimo break che significa 9-14, poi tramutati in 9-15 con un 1/2 di Gaido dai liberi. I locali, però, non ci stanno e con Grasso si riportano sotto (13-15) facendo capire come la vita sia dura in riva allo stretto. Per qualche minuto i canestri rimangono inviolati, anche se sul finire di tempo sono i tiri liberi ad essere determinanti. Reggio li capitalizza al massimo, mentre per il Nuovo Basket la mira non sempre è precisa. Ad ogni modo i ragaz-

zi del duo Sabatelli - De Vivo chiudono il primo quarto sul 15-18 in proprio favore.

L'inizio del secondo quarto è pessimo per gli ospiti che incassano un parziale di 5-0 firmato da Lorenzetti, autore di cinque punti consecutivi che portano il punteggio sul 20-18. Ci pensa Salamina, con un solo libero messo a segno su due a sua disposizione, ad interrompere la forza d'urto dei locali. Anche un brodino caldo, comunque, serve ai campobassani, visto che poco dopo Gaido infila il suo secondo missile di giornata per il 22-22, rispondendo a De Gregori. Reggio, comunque, prova a fuggire, mettendosi sul 26-22, anche perché i propri avversari abbassano le percentuali di tiro in questo particolare momento della contesa. Al quindicesimo minuto Fantozzi si vede abbattere una tegola sulla propria testa, dal momento che viene fischiate a Dalfini il terzo fallo. Questo, però, non scuote negativamente la Viola che colpisce da tre con Padova per il 29-22 che costringe l'Accademia a chiedere un timeout. Lorenzetti incombe nella terza penalità, ma dall'altra parte del campo si perdono troppi palloni che non portano altro che a far rimanere immutato il punteggio. Anzi la forbice si allarga, dal momento che Padova e Grasso colpiscono da sotto (33-22). Di Stazio, molto presente a rimbalzo, fa gol per il 33-24 che cambia in 33-27 con il secondo canestro da tre punti di Simone De Angelis. E' proprio quest'ultimo ad apparire ispirato. Sul 35-27 il marchigiano piazza un altro siluro dalla lunga distanza che tiene in linea di galleggiamento la sua squadra per il 35-30 con cui si va al riposo lungo. Alla ripresa Torresi Lelli dà



Archivio

immediatamente segnali di vita segnando da fuori, ma De Gregori risponde con il 100% dalla linea della carità. E' poi Grasso a riportare a più sette (39-32) con un tiro facile. Sul parquet, intanto, mette per la prima volta piede Mimmo De Falco che sostituisce Di Stazio. Padova, intanto, si fa fischiare un tecnico e per Torresi Lelli, di solito letale nei secondi tempi, arrivano due liberi che sono trasformati senza problemi facendo rimanere in scia la sua compagine. La partita, comunque, rimane molto combattuta. Ci sono tanti errori e molte palle perse, così che al venticinquesimo minuto il punteggio è sul 39-34. Il quarto fallo di Biagio Sergio è pesante da digerire, perché priva di centimetri i campobassani e soprattutto

porta Dalfini alla lunetta con risultati che non sono assolutamente positivi per il team viaggiante che incassa il 41-34. Gandini dalla media mette in cascina due punti utili. Nonostante ciò, la Viola in questa la quinta e si ritrova sopra di undici (47-36), ispirata da Ricci e Dalfini. E' il momento peggiore per i campobassani che vedono sfilarsi via la partita. Due tiri dai liberi di Zampogna consegnano ai tifosi presenti il 49-36, anche se alla fine il quarto si chiude sul 52-40 dovuto a qualche punto in più infilato dai campobassani che, comunque, rimangono molto imprecisi dalla lunetta. L'ultimo parziale vede sempre Ricci protagonista. Immediatamente si materializza un canestro per il giocatore di casa che tocca i 14 pun-

ti. Di Stazio sotto i tabelloni si sbatte parecchio ed un suo gioco da tre punti (canestro più libero messo a segno) porta lo score sul 54-43. Ricci e Di Stazio continuano a trovare i punti, ma quello che non cambia è la distanza tra i due sodalizi che rimane invariata (56-45). Al 34' Biagio Sergio deve abbandonare la contesa per soprappiù numero di falli e viene sostituito da Gandini. A questa tegola se ne abbatte un'altra subito dopo rappresentata dalla tripla di Grasso che vuole dire 59-45 e gara uno nelle mani di Reggio Calabria. Campobasso si mantiene in vita con il defibrillatore che in questo caso è rappresentato dalle mani di Max Di Stazio che infila un canestro da fuori per il 59-47. Per il lungo ci sono, oltre a 13 punti, anche 10 rimbalzi per una doppia - doppia molto significativa. Quando è il 37' l'Accademia è sotto 63-51 con Torresi Lelli che si riscalda troppo tardi. Gaido fa andare a meno 10 i suoi compagni (63-53). Nel finale i campobassani ritornano sotto con due bombe di Salamina e De Falco che portano i propri compagni sul 66-59. Su Salamina, poi, viene fischiate un fallo al momento di un tiro da tre. Il leccese ne mette due su tre per il 66-61 e la Viola chiama time out. Nel finale c'è lo stitilicidio dei tiri liberi. I locali rimangono freddi, mentre dall'altra parte Salamina continua ad incrementare solamente il suo bottino personale. Una bomba di De Angelis vale il 72-68, ma è ormai tardi. Lorenzetti certifica il successo della Viola con altri due punti. Termina 74-68, ma non c'è tempo per leccarsi le ferite. Mercoledì è già gara 2. A questo punto è vietato sbagliare.

Viola Reggio Calabria 74
Accademia Britannica 68

PARZIALI 15-18, 35-30, 52-40

VIOLA RC: Grasso 11, Padova 6, De Gregori 14, Zampogna 8, Ricci 15, De Marco ne, Cavalieri ne, Dalfini 7, Lorenzetti 13, Mobilia ne. **ALL. Fantozzi.**
ACCADEMIA BRITANNICA: Gaido 10, Torresi Lelli 12, Salamina 10, De Angelis 16, B. Sergio 2, Di Stazio 13, Gandini 2, De Falco 3, Facci ne, Sorrentino. **ALL. De Vivo - Sabatelli.**

Francavilla Fontana 71
Molisana Trasporti 60

PARZIALI: 23-19, 35-28, 55-45, finale 71-60.
FRANCAVILLA FONTANA: Labate 14, Menziona 8, Leo 15, Sarli 9, Trionfo 9, Italiano, Musci ne, Benizio ne, Di Lorenzo 9, Stella 7.
MOLISANA TRASPORTI: Labella 17, Basili 2, Murtas 2, Stjepovic M. 10, Stjepovic D. 7, Agostini ne, Benassi 8, Saccardo 11, Agostinetto 2, Grimaldi 1.
USCITI PER 5 FALLI: Stella e Benassi.

Under 15: il Maccabi conquista il primo titolo battendo Il Globo Isernia (61-45)

Primo titolo, della sua breve storia, per il Maccabi che conquista il gradino più alto del podio nel torneo Under 15 Regionale. La vittoria è arrivata a spese del Globo Isernia che comunque non ha demeritato ed ha disputato una buona gara. Il successo di ieri ha origine qualche anno fa dopo che si è dato inizio ad un percorso che prevedeva la crescita di piccoli cestisti ripresi affidati alle cure di Alessandro Di Pasquale (il successo è anche merito tuo) prima e poi successivamente, in questa stagione sportiva, a Mimmo Santella che sta continuando e portando avanti il progetto.

La gara è stata vibrante ed ha regalato tante emozioni ai numerosi presenti che hanno potuto apprezzare le belle giocate da ambo le parti. Dopo una partenza contratta e nervosa, 15-13 il risultato del primo quarto, i satirelli innescano le marce alte e spingono forte sull'acceleratore e grazie alle giocate in contropiede chiudono all'intervallo con un vantaggio di nove lunghezze, vale a dire 35-26. Proprio il break accumulato durante la seconda frazione risulta decisivo ai fini del risultato in quanto la formazione pentra del Globo Isernia, nonostante le buone giocate di Buccieri, non riesce più a tornare a contatto con il Mac-

cabi.

Il vantaggio rimane costante anche nella terza frazione e addirittura nella quarta viene rimpinguato fino al punteggio finale fissato sul 61-45.

Da rimarcare l'ottima prova di tutti i satirelli che hanno portato il proverbiale mattone per costruire la vittoria partendo in rigoroso ordine alfabetico da Federico e Daniele D'Amico, Di Nobile, Di Tota, Fontanella, Lanese, Marinelli, Molinaro, Pasquariello, e Rossi guidati in panchina da Mimmo Santella. Il messaggio per questi piccoli atleti è che nulla è stato fatto e che questo successo deve rappresentare solo un punto di partenza per continuare a sudare in palestra per poter migliorare giorno per giorno.

Al termine della contesa alla presenza del presidente Coni regionale Cavaliere, del presidente Coni Provinciale Rosari e del sindaco di Ripalimosani Petti, si sono svolte le premiazioni che hanno coinvolto tutti gli atleti, gli arbitri e gli ufficiali di campo.

Dopo questa vittoria regionale il Maccabi sarà atteso dallo spareggio nazionale, che verrà disputato in Abruzzo, contro la quarta classificata nel campionato Emiliano-Romagnolo. In questo momento ancora non si cono-

Maccabi Ripalimosani 61
Il Globo Isernia 45

PARZIALI: 15-13, 35-26, 49-37
MACCABI RIPALIMOSANI: Marinelli 14, Lanese 3, Molinaro 2, D'Amico D. 19, D'Amico F. 23, Pasquariello, Fontanella, Di Nobile, Rossi 1, Di Tota. **ALL. Santella**
Globo Isernia: Melchiorre 3, Carugno n.e., Pellegrino 6, Autorino, Martone 1, D'Adamo, Cerulo, Imbriaco, Ricchiuti, Buccieri 35.
ALL. Rosignoli
Arbitri: De Stefano (Termoli) - Celenza (Termoli)
Note: Spettatori 150 circa. In tribuna presenti il Presidente del CONI Reg.le Prof. Guido Cavaliere, il Presidente del CONI Prov.le Dott. Antonio Rosari ed il Sindaco di Ripalimosani Dott. Paolo Petti.

scie l'identità di questa formazione ma andando a curiosare nella classifica di tale campionato, tra le possibili avversarie, siamo riusciti a scorgere dei nomi di squadre tra le più blasonate nel panorama cestistico nazionale come la Virtus Bologna, la Fortitudo Bologna o i Crabs di Rimini.



**Serie C dilettanti. Gli adriatici superano il Trani
I venafрани punteranno al pareggio in gara 2**

Virtus Termoli super Venafro ko a Mola

Primo maggio all'insegna della vittoria quello della Martino Group Termoli la quale, nella prima fase dei quarti di finale dei playoff 2011, riesce facilmente a conquistare l'1-0 contro un passivo Trani, sfavorito anche dall'assenza di Pomenti (87-68). Alla pausa lunga, i molisani avevano già circa sessanta punti nel proprio te-

soretto personale, cosa che ha permesso ai ragazzi di coach Di Salvatore di gestire e proteggere il vantaggio accumulato. Sconfitta, invece, la Banca Etruria Venafro che, senza il supporto di Loughlini, vede infrangere i propri sogni di gloria dalla temuta

Geofarma Mola (73-67). Dopo un primo quarto di perfetto equilibrio, la svolta pugliese non si fa attendere arrivando a toccare anche il +12. Dopo la pausa lunga, parte la lenta ma efficace rimonta molisana. Infatti, De Monaco e compagni fanno

segnare sul tabellone il -2 ma, purtroppo, la precisione del Mola dalla lunetta non dà scampo ai molisani. Dopo questa avvincente prima fase di gioco, l'appuntamento è ora fissato per domenica 5 maggio per assistere a gara due. **Gdp**

Martino Group Termoli 87
Mistertoto Trani 67

Parziali: 21-16; 56-32; 73-45

TERMOLI: Corbetta 3, Muntuori 16, Cimini 2, Milone 17, Di Lembo 13, Vulekovic 2, Gori 23, Bertinelli 7, De Sanctis 4, Molinari ne, ALL. Di Salvatore

TRANI: Sisto 26, Gaudiano 7, Perrucci 5, Papani ne, Scorrano 14, Traversa 7, Favia 9, Sardarone, Di Vittorio 0, ALL. Gadaleta

Arbitri: Salustri e Verolino (Roma)

Geofarma Mola 73
Banca Etruria Venafro 67

Parziali: 17-17, 41-29, 54-46

MOLA: Giuffrè ne, Teofilo 15, Iannone 8, Manchisi 2, Susca ne, Grimaldi 22, Leo 3, Sirena 11, Persichella 10, Risolo 2, ALL. Bray

VENAFRO: Trentini 12, De Monaco 16, Mengoni 16, Minchella 0, Berardi 3, cardinale 5, brusello ne, Trimacchi 2, Lepore, Ferraro 13, ALL. Macio

Arbitri: Graziani (Fondi - LT) e Picchi (Ferentino - FR)

Note: Cinque falli a Cardinale



Serie C regionale Brutta sconfitta incassata dal Ripa

BLS Lanciano 63
Visure Online Ripalimosani 36

Parziali: 13-09, 15-06, 18-11, 17-10

BLS LANCIANO: Mancinelli 5, De Nardis 5, Duto 21, Liberatori 12, F. Pasquini 6, Borromeo 10, Carosella 0, D. Pasquini 2, Di Nardo 0, Maccaronne 0, D'Ettore 2, Di Campi 0 All. Salomone
VISURE ONLINE RIPALIMOSANI: Muccino n.e. Pennacchio 2, Di Nobile 0, Di Cristoforo 3, Lagornigro 6, Serafini 1, Chukwuka 13, Antonelli 3, Carozzi 2, Di Cesare 3, Santella 3 All. Filipponio
ARBITRI: FERRETTI (Nereto) e ABBATESCIANNI (Teramo)

Una brutta, svogliata, distratta e stanca Visure online Ripalimosani, perde nettamente col punteggio di a specchio 63-36 gara 1 dei playoff in quel di Lanciano, contro una buona BLS che pur senza far nulla di trascendentale mette nel cantiere la prima uscita della post season. Troppo inconsistente la squadra ripese che totalizza la pochezza di 36 punti nell'arco dei quaranta minuti di gioco (!!!), frutto delle tante, troppe, disattenzioni difensive (segno tangibile della poca voglia di graffiare) e delle evidenti lacune offensive (frutto della scarsissima concentrazione di tutti gli atleti, nessuno escluso). Eppure la franchigia ripese è conosciuta per la propria caparbia soprattutto nelle serie playoff. Evidentemente però, i ragazzi in casacca giallo blu nella giornata del primo maggio hanno ritenuto opportuno prendersi il dovuto tourno over dopo le fatiche delle ultime settimane. Scherzi a parte, c'è poco da commentare in una partita così, dove l'impalpabilità dei satiri è stata a tratti imbarazzante! Dove col Lanciano sempre avanti ed i ripesi sempre pronti ad arrancare in difesa e ad improvvisare in attacco, è bastato un Dutto un po' sulle righe per far inginocchiare la squadra molisana. E non che il coach ripese non avesse preparato a dovere i suoi, anzi avendo assistito agli allenamenti possiamo tranquillamente ammettere che la palpabile delusione di coach Filipponio sia proprio il frutto dell'involuzione tecnica e soprattutto emotiva constatata, come possiamo capire dalle sue parole a caldo "quella di stasera è una delle sconfitte più cocenti della mia carriera" il campobassano ha continuato spiegandone il perché "anche da giocatore non ho mai assistito ad un match che definirei da encefalogramma piatto, naturalmente riferito all'emotività dei miei ragazzi" e chiude afferendo "spero che dopo aver toccato il fondo, tutti si rendano conto che bisognerà cambiare tanto soprattutto nell'atteggiamento per ribaltare la serie e rendere onore a tutti i tifosi che anche stavolta hanno seguito la squadra per sostenere il satiro". Serie che vedrà consumare il secondo atto in quel di Ripa, precisamente mercoledì sera alle ore 20:30 presso la Maccabi Arena di parco Morgione, in un match che si spera possa traghettare i satiri fino alla gara tre!!!

La BLS
Lanciano
'doppia'
i molisani
Pesante
63 a 36

Serie C regionale. La gara 1 di playout conquistata da Romito e soci L'Olimpia Campobasso manda ko la Simplast Nereto: finisce 77 a 70

Olimpia Campobasso 77
Simplast Nereto 70

Parziali (19-19, 31-32; 54-47)

CAMPOBASSO: Romito 23, Facci 4, De Vincenzo Gio. 1, Petrone 8, Tondi 15, De Vincenzo Gio. 15, Calcagni 11, De Nunzio, Cefaratti, Fazioli. Ne: Pasqualone e Maldarella. All.: Sabatelli.

NERETO: Poeta 14, Piccinini 3, Camaioni 3, D'Alessandro 17, Minora 21, Stannard 1, Woods 11, Di Domenico, Gaglioti. All.: Minora A.

ARBITRI: Ferretti e Abbatescianni (Teramo).

NOTE: usciti per cinque falli De Vincenzo Gio. (Campobasso); Woods e Stannard (Nereto). Fallo antisportivo a Petrone e Tondi Campobasso) Stannard (Nereto)

Un'Olimpia volitiva fa sua gara uno della serie play out contro Nereto.

L'avvio è all'insegna della grande velocità. Poi, dopo una fase di ulteriori vantaggi e contro vantaggi, nel terzo periodo i biancoblu riescono a realizzare il break con un sette a zero firmato tutto dall'istrionico Giangiacomo De Vincenzo che fa sentire la sua forza in una serata in cui, a proposito di linea verde, è Romito il top scorer con 23 punti messi a segno.

I campobassani provano ad allungare ulteriormente il margine in proprio favore, ma D'Alessandro in post basso ed un Minora ispirato dall'arco dei tre punti (chiuderà con un 5/7 dall'arco dei sei metri e settantacinque) tengono in vita gli abruzzesi che arrivano sino al meno quattro.

I campobassani, però, sono abili a controllare la contesa e a chiudere con un vantaggio di sette punti al suono dell'ultima sirena, preparandosi ora alla gara due della serie in programma giovedì in terra abruzzese.

Domenica di successi per la Termoli Athletics Esultano Giulio Passot e Antonella Manes

Primo Maggio di successi per la Termoli Athletics guidata dal Presidente Pasquale Venditti. In Belgio a Wegnez nella 13ª edizione della "Jogging de Wegnez" manifestazione di corsa su strada su un percorso molto impegnativo di km 10, con oltre 350 partecipanti, continua a vincere il 68enne master Giulio Passot (Termoli Athletics) che domina agevolmente la sua categoria MM65 con il tempo di 43'40" e si piazza anche al secondo posto tra gli Over 60 a soli 20 secondi dal vincitore Servais Halders con 43'20", al terzo posto si è classificato Joseph Brouwier con 44'17" davanti a Roger

Dosseray con 45'21". A San Salvo nella terza edizione della "Corriamo per l'Oro" bella vittoria per Antonella Manes (Termoli Athletics) nella categoria Ragazze che ha preceduto Marzia Piccirilli (Nuova Atletica Lanciano) e Alessandra D'Ulisse (La Sorgente Fara San Martino) mentre nella gara dei 10 km ottimo secondo posto in assoluto tra tutte le donne per Rosalba Monachese (Termoli Athletics) con il crono di 42'22" al primo posto si è piazzata Gloria Ciccotelli (Runners Fontegrande) con 41'57", nel settore maschile si è imposto Luigi Turilli (Aies Hadria Pescara) con 33'29".



Antonella Manes e Rosalba Monachese